

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/00421****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 39 del 24/06/2013

Firmatari

Primo firmatario: MAESTRI PATRIZIA

Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO

Data firma: 24/06/2013

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'INTERNO delegato in data 24/06/2013

Stato iter: IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-00421

presentato da

MAESTRI Patrizia

testo di

Lunedì 24 giugno 2013, seduta n. 39

MAESTRI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere – premesso che:

nelle scorse settimane le rappresentanze sindacali unitarie dei vigili del fuoco di Parma, con una lettera inviata ai parlamentari eletti sul territorio, hanno espresso la loro forte preoccupazione per la chiusura, paventata nel corso di una riunione tenutasi presso la Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna il 20 marzo 2013, dei servizi di presidio presso gli aeroporti di Forlì e Parma e per l'intenzione del dipartimento di chiudere tutti i distaccamenti misti e quelli permanenti al di sotto di una soglia predeterminata di interventi annui;

il territorio della provincia di Parma ospita un distaccamento di tipologia mista (personale permanente e volontario o ex discontinuo richiamato per periodi di 20 giorni) nel comune di Langhirano, un distaccamento composto da solo personale permanente nel comune di Fidenza e un distaccamento con personale volontario nel comune di Borgo Val di Taro. Tali distaccamenti, insieme a quelli presenti su tutto il territorio regionale (altri otto distaccamenti di tipologia mista e quindici di tipo permanente) rappresentano un esempio di efficace presidio del territorio per tutto il Paese, anche per il significativo impegno profuso per la loro realizzazione da parte degli enti locali;

la chiusura anche solo di alcuni di questi distaccamenti avrebbe significative ripercussioni negative su tutto il sistema di soccorso svolto in particolare nella provincia di Parma dove, al contrario, già da diverso tempo, è stata espressa l'esigenza di istituire un ulteriore distaccamento permanente nel comune di Fornovo di Taro;

nei giorni scorsi, inoltre, la stampa locale di Parma ha raccolto la denuncia delle organizzazioni sindacali dei vigili del fuoco relativa al fatto che alcune delle più importanti dotazioni strumentali del comando cittadino sarebbero da tempo fuori uso: delle undici autopompe in dotazione solo tre risulterebbero effettivamente funzionanti, l'autogru da 40 tonnellate del 2009 risulterebbe ferma da molti mesi e al suo posto sarebbe impiegata un'autoscala del 1991 da 30 tonnellate, le due autoscale in dotazione si troverebbero fuori uso a causa di importanti guasti che ne impediscono l'utilizzo per gli interventi di soccorso tanto che, sulla base di quanto riportato, per gli interventi che necessitano del suo utilizzo sarebbe necessario trasmettere la chiamata ai comandi di Reggio Emilia o Piacenza;

le problematiche espresse, se confermate, rischiano di pregiudicare la normale ed essenziale attività di pubblica sicurezza svolta dal Corpo dei vigili del fuoco di Parma –:

se corrisponda al vero la notizia dell'imminente chiusura del presidio dei vigili del fuoco presso l'aeroporto di Parma e se sia confermata l'intenzione del dipartimento di razionalizzare la presenza sul territorio dei distaccamenti misti;

se il Ministro interrogato abbia valutato l'opportunità di attivare un ulteriore distaccamento permanente dei vigili del fuoco nel comune di Fornovo di Taro (Parma);

se corrisponda al vero la situazione descritta dalle organizzazioni sindacali circa lo stato delle dotazioni strumentali a disposizione del comando di Parma e quali azioni il Ministro interrogato intenda attuare al fine di garantire la piena operatività dei vigili del fuoco di Parma anche intervenendo al fine di ottimizzare le procedure per implementare il ripristino e la manutenzione delle attrezzature danneggiate. (5-00421)